



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

INDICE

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

ART. 2 – Destinatari del servizio

ART. 3 – Modalità di gestione e criteri organizzativi

ART. 4 – Ammissione ed iscrizione al servizio

ART. 5 - Contribuzione delle famiglie: criteri generali

ART. 6 – Agevolazioni

ART. 7 – Sospensione del servizio per i casi di morosità

ART. 8 – Ritiro in corso d'anno

ART.9 – Norma finale

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica che il Comune di Villa di Serio gestisce nell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 31/80

Il servizio in oggetto costituisce un intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, agevolando lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica nel pomeriggio nel rispetto di una corretta educazione alimentare e sanitaria ed offrendo, nel contempo, un concreto sostegno alle esigenze organizzative delle famiglie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.L. 28.02.1983 n.55 , convertito, con modificazioni, dalla L. 26.04.1983, n.131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente definito dal D.M. 31.12.1983 e, come tale, soggetto alla contribuzione degli utenti.

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Villa di Serio.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti potranno fruire del servizio anche gli insegnanti, purchè in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza, il personale ATA e/o assistenziale/educativo eventualmente presente a supporto di alunni diversamente abili, nonché il personale appositamente incaricato dal Comune.

ART. 3 – MODALITA' DI GESTIONE E CRITERI ORGANIZZATIVI

Il servizio mensa viene gestito con le modalità di seguito dettagliate:

- Utilizzo di strutture comunali, appositamente adibite allo scopo e che rispondono a criteri igienico/sanitari e dispongono di arredi ed attrezzature secondo le normative vigenti in materia;
- Appalto a ditta specializzata nel settore della refezione scolastica che deve provvedere alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti, nonché alla pulizia delle vettovaglie e al riordino dei locali adibiti al servizio;

- Rispetto delle indicazioni del servizio ASI Dipartimento di Prevenzione Medica – Area igiene degli alimenti e della sicurezza nutrizionale - competente per territorio al fine di garantire un'alimentazione equilibrata da un punto di vista calorico e nutrizionale, assicurando la possibilità di accedere a diete personalizzate per gravi motivi di salute o per motivi religiosi;
- Assistenza agli alunni: durante la refezione, sarà garantita dalla presenza dei docenti e/o da personale idoneo incaricato dal Comune nei giorni nei quali non è previsto il rientro pomeridiano.

Il servizio di refezione scolastica, assicurato dal lunedì al venerdì di ogni settimana, osserverà, in linea di massima, il calendario scolastico; saranno, pertanto, esclusi i periodi di vacanze e di eventuali sospensioni delle lezioni.

Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, l'Amministrazione Comunale concorderà con il dirigente scolastico, l'inizio e il termine del servizio di mensa scolastica.

Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni, degli insegnanti e del personale ATA, provvede il personale incaricato dall'istituzione scolastica secondo modalità concordate con il servizio scuola del Comune.

ART. 4 – AMMISSIONE ED ISCRIZIONE AL SERVIZIO

L'iscrizione al servizio mensa deve essere formalizzata dagli utenti consegnando all'Ufficio Scuola apposito modulo, debitamente compilato, entro il termine ivi indicato.

Il rispetto del termine di cui sopra non garantisce l'ammissione al servizio.

La domanda di ammissione dovrà essere rinnovata di anno in anno.

Le iscrizioni pervenute oltre i termini prescritti saranno accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili e di concerto con gli insegnanti referenti per la costituzione dei gruppi mensa.

Le richieste non accolte saranno messe in lista d'attesa.

Le richieste di ammissione al servizio prodotte in corso d'anno saranno accolte solo in presenza di posti disponibili, in difetto rimarranno in lista d'attesa.

I criteri per determinare l'ammissione al servizio, qualora il numero delle iscrizioni fosse superiore ai posti disponibili, sono nell'ordine di priorità i seguenti:

1. alunni della Scuola Primaria che hanno scelto la settimana di 5 giorni
2. alunni diversamente abili
3. alunni con un solo genitore (con affidamento del minore) e che lavora o con un genitore che lavora e un genitore diversamente abile
4. alunni con entrambi i genitori che lavorano
5. alunni con fratelli che usufruiscono del servizio
6. alunni che richiedono di usufruire della mensa tutti i giorni della settimana (anche nei giorni in cui non vi è il rientro pomeridiano)

ART. 5 – CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE: criteri generali

La misura della contribuzione delle famiglie ai costi del servizio di refezione scolastica viene stabilita annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo, tenendo conto dei costi diretti ed indiretti che l'Ente locale sostiene per il servizio medesimo; essa sarà così articolata:

- a) quota fissa mensile differenziata in base alla frequenza di accesso al servizio:
 - 1/2 gg alla settimana
 - 3/4/5 gg alla settimana
 la quota fissa è destinata a coprire le spese generali per la messa a disposizione del servizio quali, per esempio, le quote di ammortamento degli investimenti realizzati, le spese per il personale addetto al servizio, le spese di riscossione e di fatturazione, le spese per i supporti informatici e per le forniture energetiche ed idriche necessarie
- b) quota per ogni pasto effettivamente consumato
la quota dovuta per ogni pasto effettivamente consumato verrà parametrata in base a fasce ISEE appositamente individuate dalla Giunta comunale. I genitori degli alunni residenti che intendono chiedere una riduzione della quota/pasto devono produrre al servizio scuola apposita istanza, debitamente documentata

L'ufficio scuola provvederà, con cadenza bimestrale/trimestrale, ad inviare gli avvisi di pagamento delle quote di contribuzione dovute dalle famiglie degli utenti del servizio di refezione scolastica.

Le famiglie dovranno provvedere al pagamento entro la scadenza indicata a mezzo:

- a) RID bancario
- b) Bonifico bancario/postale
- c) Pagamento presso l'ufficio scuola con utilizzo dei buoni della dote scuola.

ART. 6 – AGEVOLAZIONI

La ditta che provvederà alla fornitura dei pasti, dovrà assicurare un numero minimo di pasti giornalieri gratuiti, numero che verrà definito in sede di affidamento del servizio.

Fruiranno dei pasti gratuiti gli utenti di famiglie in situazione di grave indigenza economica. Al fine di attribuire i pasti gratuiti a singoli utenti verrà stilata una graduatoria sulla base dell'unico criterio ISEE. La gratuità del pasto non esclude l'applicazione della quota fissa mensile che rimarrà comunque a carico della famiglia dell'utente.

All'esaurimento del n. pasti gratuiti disponibili, la medesima graduatoria determinerà l'applicazione della fascia minima di quota pasto.

ART. 7 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER I CASI DI MOROSITA'

L'ufficio scuola effettuerà un monitoraggio costante del pagamento delle quote di contribuzione a carico degli utenti del servizio mensa, provvedendo ai necessari solleciti e alle debite azioni di recupero.

Non verranno ammessi al servizio gli utenti che non abbiano completato il pagamento delle quote dovute per il precedente anno scolastico, salvo che la situazione di morosità derivi da gravi e comprovate condizioni d'indigenza.

Gli utenti inadempienti all'obbligo di contribuzione potranno essere sospesi dall'accesso al servizio anche in corso d'anno con determinazione del responsabile di settore, previa valutazione da parte dei servizi sociali.

ART.8 –RITIRO IN CORSO D'ANNO

Il ritiro dal servizio in corso d'anno deve essere comunicato per iscritto all'ufficio scuola dagli esercenti la potestà. In questo caso permane l'obbligo di pagamento della quota fissa mensile per tutto l'anno scolastico.

Nulla è dovuto qualora il ritiro dal servizio sia dovuto al trasferimento in altro plesso scolastico o per sopravvenuti gravi e documentati motivi ritenuti meritevoli di accoglimento dal responsabile di settore.

ART. 9 – NORMA FINALE

Qualsiasi aspetto riguardante la gestione del servizio mensa, non disciplinato nel presente atto, sarà oggetto di apposita determinazione del responsabile di settore sulla base delle direttive della Giunta Comunale ed in osservanza della normativa vigente.